

PROGETTO PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AFFERENTI L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Premessa

- Gli Istituti penitenziari che afferiscono all'Azienda USLTC sono:
 - CC di Sollicciano (ospita circa 650 persone)
 - CC di Prato (550 persone)
 - CC Pistoia (48 persone)
 - CC Firenze Gozzini (63 persone)

Ai sensi della DGRT n.873/2015 in questi Istituti l'Azienda, per quanto riguarda la componente medica dedicata alle cure primarie, deve assicurare:

- 1 medico responsabile del presidio sanitario penitenziario
- 1 medico di guardia h24

La stessa Delibera prevede che in tutti i presidi sanitari penitenziari devono essere garantite le prestazioni di medicina generale che, nel caso degli Istituti più piccoli sono assicurate dallo stesso medico responsabile del presidio sanitario penitenziario mentre in quelli più grandi da medici di cure primarie assunti con contratto libero professionale o medicina dei servizi.

Orbene la gravissima carenza di personale medico che contraddistingue anche altri settori quali la continuità assistenziale territoriale, l'assistenza primaria, l'emergenza territoriale ha interessato anche la medicina penitenziaria.

Infatti già nel mese di luglio presso il Carcere di Prato per permettere di assicurare i turni di guardia h 24 i medici delle cure primarie sono stati impiegati in questo servizio con la sospensione dell'attività assistenziale nelle sezioni detentive.

Negli altri Istituti (Sollicciano, Gozzini e Pistoia) invece sono stati mantenuti gli standard assistenziali con non poche difficoltà.

Nel mese di agosto la situazione è diventata più critica tanto che nel Carcere di Prato, permanendo la sospensione delle cure primarie, i turni di guardia sono stati completati solo alcuni giorni facendo ricorso ai medici USCA di Pistoia e Prato. Anche negli Istituti di Sollicciano e Gozzini i turni vacanti sono stati assicurati da medici USCA di Firenze mentre a Pistoia i medici specializzandi hanno contribuito in maniera determinante ad assicurare i normali standard assistenziali.

A fronte di queste criticità l'Azienda ha intrapreso una serie di azioni:

1. Consultazione dell'elenco dei medici reperibili per il servizio di continuità assistenziale fornito dall'Ufficio Convenzioni delle rispettive Zone
2. Riconoscimento di una extra orario ai medici di cure primarie assunti con contratto libero professionale in servizio presso gli IIPP di Sollicciano e Prato
3. Pubblicazione di un bando per formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei per il servizio di guardia medica nell'attività di continuità assistenziale presso gli istituti penitenziari dell'Azienda Usl Toscana Centro
4. Reclutamento dei medici dipendenti tramite lo strumento della produttività aggiuntiva
5. Reclutamento dei medici specializzandi: con questo sistema il Carcere di Pistoia ha completato l'orario di servizio di agosto.
6. Reclutamento straordinario di medici USCA in servizio presso i Coordinamenti di Zona aziendali per la copertura dei turni vacanti di guardia medica all'interno degli II.PP.

Di tutte queste azioni quella che è risultata determinante per assicurare l'attività di guardia medica in seno agli II.PP. è stata rappresentata dal reclutamento eccezionale dei medici USCA..

Pertanto in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica che vede un incremento dei contagi COVID-19 e per assicurare i normali standard assistenziali in un contesto così problematico quale è

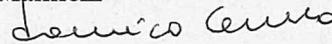
quello penitenziario si chiede di chiedere la disponibilità dei medici USCA espressamente per il lavoro in ambito penitenziario facendo riferimento alla graduatoria vigente.

Si stimano necessari per gli II.PP. di Prato e Pistoia quattro incarichi con impegno settimanale di 24 ore elevabile a 38 ore in caso di necessità, mentre per gli istituti penitenziari di Sollicciano e Gozzini la Dr.ssa Rogialli ritiene necessari cinque incarichi analoghi.

L'attività di questi sanitari sarà articolata soprattutto in turni diurni di 6 o 12 h dal lunedì al sabato in rapporto alle esigenze di servizio del presidio non escludendo la possibilità essere impiegati eccezionalmente in turni diurni festivi e notturni.

Per il Direttore del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale

Dr. Daniele Mannelli



Prato 18.08.2021